

Capitolo 10

Disordini del sistema gastroenterico



Milza e stomaco sono fondamentali nel processo di digestione. Localizzati nel *jiao* medio,¹ costituiscono la «radice del qi del Cielo posteriore»: lo stomaco riceve cibo e liquidi e inizia i processi di fermentazione; la milza estrae l'essenza degli alimenti e produce il qi degli alimenti (*guqi* 谷气), da cui derivano qi e sangue.

Milza e stomaco governano trasformazione e trasporto, funzione che consente la distribuzione del qi agli organi, ai quattro arti e all'intero organismo. Partecipano al metabolismo dei liquidi: lo stomaco è l'origine dei liquidi nel corpo, la milza li trasforma e li distribuisce (separa anche il chiaro dal torbido e invia la parte più pura al polmone).

Alla milza corrisponde il movimento di salita del qi e allo stomaco il movimento di discesa.

Il piccolo intestino riceve i liquidi e gli alimenti, li trasforma ulteriormente e separa il puro dal torbido.

Il grosso intestino – come la vescica – riceve la sostanza meno pura, ne assorbe ancora una parte, poi trasporta le scorie e le elimina.

Stomaco e intestini, in quanto visceri-*fu*, si devono riempire e svuotare regolarmente.

Il fegato, con il suo ruolo di agevolare il libero scorrere del qi, assiste anche milza e stomaco nella funzione digestiva, permette una corretta secrezione della bile e aiuta gli intestini nella loro funzione di separazione ed eliminazione.

Lo yang di rene muove il qi e riscalda il *jiao* medio, consentendo così una buona attività delle funzioni di trasformazione e trasporto.

Lo yin umidifica e nutre.

I canali maggiormente interessati nella fisiopatologia gastroenterica sono quelli di milza, stomaco, fegato, vescica biliare, *chongmai*.

1. Si ricorda che il riscaldatore medio viene chiamato anche «stagno fangoso» per indicare la sua funzione di trasformazione degli alimenti (ou 沤 significa «macerare»). Per maggiori dettagli sui processi di trasformazione, funzioni e terminologia si veda il capitolo 2 sul qi e le sue forme e la figura 2.3 dello stesso capitolo.

Note di eziopatogenesi

Cause principali

- Invasione di fattori patogeni esterni (freddo, umidità, calore estivo, ecc.).
- Alimentazione o irregolare o scorretta (cibi che favoriscono l'accumulo di calore, di freddo o di umidità-flegma).
- Eccesso di emozioni (soprattutto collera e pensiero preoccupato, in particolare durante i pasti: facilmente danno origine a costrizione del qi).
- Affaticamento fisico o mentale, che consuma qi e sangue.
- Debolezza di stomaco e milza, intestini o fegato (costituzionale o per alterazione del qi).

Processi patogenetici fondamentali

- I fattori patogeni esterni e l'alimentazione scorretta danneggiano milza e stomaco e il normale riempimento/svuotamento degli intestini, con manifestazioni quali vomito, dolore o gonfiore addominale, alvo diarroico.
- La costrizione del qi ne rende disordinato il movimento, con risalita del qi di stomaco all'inverso e segni quali eruttazioni, nausea, vomito, rigurgiti, singhiozzo.
- Il ristagno di fegato-legno tende sia a invadere la terra, indebolendone le funzioni, sia a trasformarsi in fuoco, dando origine a quadri diversi, con sintomi quali aumento dell'appetito, disturbi digestivi o alterazioni dell'alvo.
- Il pieno di calore o fuoco in fegato, stomaco e intestini ne impedisce il funzionamento fisiologico, in genere con dolore epigastrico o intestinale, diarrea imperiosa nei quadri acuti o stipsi in quelli più cronici.
- Il persistere del calore interno – o un vuoto di sangue – danneggia lo yin di stomaco e asciuga i liquidi e le feci, che diventano secche e difficili da evacuare.
- L'esaurimento del qi ha conseguenze a livello di vari organi: insufficienza di milza, che non permette un'adeguata trasformazione degli alimenti e non sostiene il movimento di salita del qi; debolezza degli intestini, che non consente una corretta separazione del puro dal torbido ed eliminazione delle scorie; vuoto di rene, che non fornisce il calore-yang necessario al buon funzionamento degli organi.
- La collera colpisce soprattutto il fegato e il pensiero eccessivo indebolisce la milza.

Cenni di semeiotica

Bocca impastata	↔ Umidità
Sapore amaro in bocca	↔ Calore-fuoco
Ulcere al cavo orale e irritazione	↔ Fuoco di stomaco/cuore
Alitosi	↔ Calore di stomaco o di fegato- vescica biliare
Bocca secca, labbra fessurate	↔ Calore, secchezza
Singhiozzo forte	↔ Ristagno di cibo o di qi
Singhiozzo debole	↔ Vuoto di qi
Eruttazioni grossolane, seguite da sollievo	↔ Pieno
Eruttazioni lievi	↔ Vuoto
Nausea/vomito	↔ Risalita del qi di stomaco, disarmonia di stomaco e fegato
Vomito postprandiale	↔ Calore pieno
Vomito lontano dai pasti	↔ Vuoto
Vomito acido	↔ Ristagno di cibo
Vomito liquido	↔ Vuoto, freddo di stomaco
Nausea continua senza vomito	↔ Flegma
Dolore epigastrico aggravato da cibo o pressione	↔ Pieno
Dolore epigastrico alleviato da cibo o pressione	↔ Vuoto
Dolore epigastrico irradiato all'ipocondrio	↔ Ristagno di qi, umidità- calore di fegato e vescica biliare
Dolore epigastrico fisso, trafittivo	↔ Stasi di sangue
Brucciore e acidità epigastrici, pirosi esofagea	↔ Calore
Oppressione epigastrica	↔ Umidità o flegma
Gonfiore o peso epigastrico	↔ Costrizione di qi
Dolore addominale alleviato dall'evacuazione	↔ Pieno
Dolore addominale aggravato dagli sforzi	↔ Vuoto
Distensione/gonfiore addominale	↔ Ristagno di qi
Dolore addominale con borborigmi	↔ Freddo-umidità
Dolore correlato con gli stati emotivi	↔ Ristagno di qi di fegato
Presenza di masse addominali mobili	↔ Ristagno di qi
Presenza di masse addominali fisse	↔ Stasi di sangue
Appetito eccessivo	↔ Calore di stomaco
Languore epigastrico	↔ Vuoto di yin di stomaco
Inappetenza	↔ Vuoto di qi di milza
Digestione lenta o gonfiore postprandiale	↔ Ristagno di cibo, freddo, umidità, flegma, vuoto di qi di milza
Feci dure, asciutte	↔ Calore
Feci secche	↔ Vuoto di sangue, di yin o di liquidi

Feci poco formate/liquide	↔ Freddo, vuoto di qi/yang di milza/rene
Feci liquide «a spruzzo», giallastre, maleodoranti	↔ Umidità-calore
Feci con presenza di sangue e muco	↔ Calore e umidità-flegma
Feci con alimenti mal digeriti	↔ Vuoto di yang di milza/rene
Feci molli, «dell'alba» o dopo il rapporto sessuale	↔ Vuoto di yang di rene
Feci secche inizialmente, poi molli	↔ Disarmonia tra fegato e milza
Alternanza di feci dure e molli	↔ Ristagno di qi di fegato
Feci scure/verdi	↔ Calore
Feci chiare	↔ Umidità
Irritazione anale	↔ Calore
Evacuazione difficoltosa	↔ Calore (feci dure), vuoto di qi/yang (feci poco formate)
Evacuazione imperiosa	↔ Calore, calore-umidità
Evacuazione seguita da sollievo	↔ Pieno (freddo, calore, ristagno)
Evacuazione seguita da spossatezza	↔ Vuoto di qi/yang
Tenesmo	↔ Umidità
Prolasso anale	↔ Vuoto di qi di milza
Emorroidi	↔ Calore, stasi di sangue, vuoto di qi di milza

Si rimanda alla semeiotica generale per gli altri segni e sintomi, di cui sono fondamentali sete, urine, lingua e polso.

Quadri clinici maggiori

Dolore epigastrico e addominale

Freddo

- Dolore gastrico acuto, crampiforme;
- dolore aggravato dal freddo e alleviato dal calore locale e dalle bevande calde;
- vomito di liquido chiaro, diarrea acquosa con dolore addominale;
- lingua con induto bianco, sottile o spesso;
- polso teso e lento.

Principi terapeutici

Eliminare il freddo, tonificare il qi del *jiao* medio, scaldare lo yang.

Annotazioni

Nelle acuzie in genere c'è un pieno del patogeno **freddo di origine esterna** e il quadro può presentare anche sintomi quali brividi, cefalea, catarro chiaro e fluido. È frequente l'accumulo di freddo a causa di un'alimentazione di natura troppo fredda.

Nelle cronicità il freddo è facilitato da un **vuoto di qi o di yang**, con la relativa sintomatologia (vedi il quadro relativo).

Al freddo si può accompagnare l'**umidità**, con sensazione di pesantezza e di oppressione, induito linguale e polso scivolosi.

Ristagno di cibo

- Dolore e gonfiore epigastrici o addominali;
- dolore aggravato dalla pressione e dal cibo, alleviato dal vomito o dall'evacuazione;
- alitosi, vomito alimentare, rigurgiti ed eruttazioni acide;
- diarrea con materiale mal digerito;
- lingua con induito spesso e grasso;
- polso scivoloso e pieno.

Principi terapeutici

Sciogliere il ristagno di cibo, regolare il qi che sale all'inverso.

Annotazioni

Negli adulti il ristagno di cibo è in genere una sindrome acuta di pieno, facilitato dal **ristagno di qi** e dal **calore di fegato e vescica biliare**.

Nei **bambini** piccoli l'accumulo di cibo è uno dei quadri di base da cui possono avere origine le principali patologie (stipsi, diarrea, tosse ricorrente, asma, dermatosi, ecc.).²

Disarmonia tra legno e terra

- Dolore addominale spesso irradiato agli ipocondri, correlato agli stati emotivi;
- dolore alleviato da massaggio, eruttazioni e flatulenze, aggravato dalla pressione;
- sensazione di gonfiore/distensione addominale, oppressione toracica;
- eruttazioni, meteorismo, nausea, rigurgiti, singhiozzo;
- alternanza di diarrea e stipsi;
- irritabilità e labilità emotiva;
- lingua improntata o con i bordi rilevati o arrossati;
- polso a corda.

Principi terapeutici

Armonizzare legno e terra, regolare il qi che sale all'inverso, tonificare il qi del *jiao* medio.

Annotazioni

Questo quadro manifesta il disequilibrio tra fegato-vescica biliare e milza-stomaco, che

2. Il quadro di accumulo descritto da Julian Scott (1999) presenta soprattutto guance rosse, addome gonfio e teso, alvo irregolare, muco nasale denso, risvegli notturni, comportamento irrequieto, e la sua risoluzione è relativamente semplice.

deriva spesso da una **costrizione di qi di fegato**. Ne segue facilmente **ristagno di qi**, cioè eccesso del legno, che invade trasversalmente la terra.

L'invasione del *jiao* medio può però anche essere facilitata da un'**insufficienza di milza e stomaco**.

Il ristagno si trasforma facilmente in **calore-fuoco**, con la relativa sintomatologia.

Se il ristagno di qi persiste a lungo può produrre **stasi di sangue**, con dolore trafittivo che aumenta di notte ed è aggravato dalla pressione e alleviato dal massaggio, epigastrio duro, vomito ematico, melena, lingua porpora con puntini e/o sublinguale congesto, polso rugoso.

Calore-fuoco

- Dolore con senso di bruciore, aggravato dal calore e dalla pressione;
- alitosi, rigurgiti, singhiozzo, vomito postprandiale acido, bocca amara;
- sete, urine scure, stipsi o diarrea «a spruzzo» e maleodorante;
- lingua rossa, con induito giallo e secco;
- polso rapido, pieno e a corda.

Principi terapeutici

Purificare il calore, armonizzare lo stomaco, regolare il fegato, calmare il cuore.

Annotazioni

Il fuoco da pieno può interessare prioritariamente **stomaco** (con ulcere del cavo orale, cefalea di tipo *yangming*), **fegato** (con irritabilità, cefalea di tipo *shaoyang*), **cuore** (con agitazione, insonnia) e può originare **flegma** (con follia *diankuang*).

Nel quadro di fuoco da **vuoto di yin** i segni di calore sono meno conclamati e si accompagnano ai segni di consumo dello yin.

In particolare, il **vuoto di yin di stomaco**, spesso associato a vuoto di yin di rene, si manifesta con desiderio di bere ma a piccoli sorsi, bocca secca, fastidio epigastrico, irrequietezza, feci secche, lingua fessurata e priva di induito, polso sottile e rapido.

Vuoto di milza e stomaco

- Dolore moderato, sordo, intermittente o continuo;
- dolore alleviato dalla pressione, dal calore e dal riposo;
- digestione laboriosa, con stanchezza, nausea, gonfiore addominale o peso epigastrico;
- appetito scarso, feci poco formate o stipsi, astenia e faticabilità, colorito spento;
- lingua pallida e improntata, con induito bianco;
- polso debole.

Principi terapeutici

Tonicare il qi del *jiao* medio.

Annotazioni

Queste manifestazioni derivano soprattutto dalla carenza della funzione di trasforma-

zione e trasporto, ma se c'è anche un movimento di **salita del qi insufficiente** si accompagnano capogiri, diarrea persistente, prolassi, emorroidi.

L'insufficienza di qi di milza porta facilmente all'accumulo di **freddo-umidità**, con sensazione di pesantezza, vomito, lingua umida e gonfia, polso scivoloso.

L'umidità si può trasformare in **umidità-calore** che colpisce gli intestini, con feci diarroidiche, gialle, maleodoranti e irritazione anale, e si può addensare in **flegma-calore**.

L'insufficienza di milza e stomaco favorisce l'invasione del legno, con **disarmonia tra legno e terra** e la relativa sintomatologia.

Un deficit di qi più grave diventa **vuoto di yang di milza o di rene**, con maggiore severità della sintomatologia, diarrea grave con cibo mal digerito o feci sottili difficili da espellere, evacuazione seguita da spossatezza, freddolosità, edemi, poliuria, dolore lombare, ginocchia deboli, lingua molto molle, pallida anche in punta, polso debole, profondo, lento, galleggiante o cavo.

Diarrea

Freddo-umidità

- Diarrea con feci liquide, a volte con alimenti mal digeriti;
- dolore addominale crampiforme;
- dolore alleviato dal calore, dal massaggio e dall'evacuazione;
- borborigmi, mancanza di appetito;
- oppressione al petto, febbre, brividi, cefalea, dolori muscolari;
- lingua con induito bianco, sottile o spesso e scivoloso;
- polso lento, scivoloso e teso.

Principi terapeutici

Eliminare il freddo, risolvere l'umidità, tonificare il qi del *jiao* medio, regolare gli intestini.

Annotazioni

Il quadro da **pieno di freddo-umidità** è in genere causato da attacco acuto dei patogeni esterni, mentre il **freddo-umidità interno** è facilitato da un vuoto di qi o di yang di milza e stomaco (vedi più avanti).

Calore-umidità

- Diarrea imperiosa, tenesmo, irritazione anale;
- feci liquide, giallastre, maleodoranti, con possibile presenza di muco o sangue;
- dolore addominale aggravato dalla pressione e alleviato dall'evacuazione;
- bocca impastata, agitazione e sete (calore), pesantezza e oppressione (umidità);
- lingua con induito giallo e grasso;
- polso scivoloso e rapido.